



A GHEMME Domani

## Personale di Ferraris nello Spazio E

Presso lo Spazio E di Ghemme, via Interno Castello 7, domani, venerdì 14 settembre, alle ore 18.30 sarà inaugurata la personale di Grazia Ferraris "Percorso Introspeffivo". La mostra, distribuita negli spazi variamente articolati della sede

espositiva permettono alle opere di confrontarsi con gli oggetti, i disegni e altri lavori che costituiscono una galleria d'arte permanente. Artista delicata e poetica, il cui lavoro, scrive nell'invito la curatrice dell'evento e coordinatrice dello spazio espositivo Enrica Pedretti, "mi sorprende: è volutamente quasi infantile nel disegno. Le composizioni artistiche e le composizioni si riflettono in trasfigurazioni fantastiche che diventano mezzi per analizzarsi e interrogarsi. Lo spettatore è in-

vitato a diventare parte integrante del ruolo drammaticamente lirico del messaggio figurativo. I segni spesso ripetitivi appaiono come spiriti desiderosi di equilibrio e serenità, a conferma che il messaggio di Grazia è un intimo racconto determinato dalla sua forza vitale di cui essa stessa è protagonista in un percorso introspeffivo". Aperta con ingresso libero fino al 14 ottobre giovedì dalle 16 alle 22, da venerdì a domenica dalle 11 alle 22.

• e.m.

# CANTIERI D'ARTE Inaugurata a Tornaco la mostra "Materiche trame", domani il Biondin

## Il mondo contadino dialoga con il '68

### «Entro fine anno il riso Razza 77 nell'elenco dei prodotti agroalimentari della Regione Piemonte»

Un viaggio alla scoperta del leggendario Biondin - il brigante con la passione per il ballo, di passaggio nella Bassa Novarese - è il prossimo appuntamento dei "Cantieri d'arte" in programma domani sera, venerdì. La kermesse culturale - promossa da decenni dal Comune e dalla Biblioteca di Tornaco in collaborazione, tra gli altri, di Atl Novara, Camera di Commercio di Novara, Immagina di Vanni Vallino - si è aperta sabato 8 settembre con l'inaugurazione ufficiale. Dalle 18 a Villa Marzoni, sede del museo storico etnografico, l'apertura della mostra "Materiche trame" dell'artista Giovanni Mancin a cura di Cristina Moregola. Una nuova edizione dei "Cantieri", una nuova sfida per la cultura contadina che si rapporta alle continue suggestioni e alle tematiche suggerite dai promotori della rassegna. Questa volta, ad esempio, si aprirà una finestra storica sul Sessantotto. «Vogliamo ricordare, a cinquant'anni esatti, un periodo di grande fermento e trasformazione sociale. Dopo il '68 nulla è più stato come prima», ha detto il sindaco di Tornaco Gaudenzio Sarino nel dare il ben-



**INAUGURAZIONE** Nelle foto, di Emilio Alzati, il taglio del nastro della mostra e un flash sui presenti sabato a Villa Marzoni

venuto al pubblico e alle autorità intervenute. "Materiche trame" «è una traccia di arte astratta che dialoga con attrezzi e oggetti del mondo contadino custoditi nelle sale del museo - ha detto il professor Elio Bozzola -. Mancin esprime un concetto astratto del tutto personale che ci fa riflettere con questa mostra». La cultura contadina si erge protagonista su due pilastri: il museo e il riso. Lo ha detto l'assessore comunale tornacese alla Cultura Domenico Bernascone: «Anche Tornaco ha contri-

buito alla raccolta di fotografie che compongono la mostra "Oryza i mestieri del riso" che verrà inaugurata sabato 29 settembre alle 17.30 a Villa Marzoni. La mostra sarà l'inizio di una nuova sezione fotografica del nostro museo». Riso protagonista: i "Cantieri" s'intrecciano con il calendario di ExpoRice 2018. A richiamare l'importante manifestazione in corso a Novara e dintorni è stata la presidente Atl Novara Maria Rosa Fagnoni: «La valorizzazione della nostra enogastronomia

- ha detto - ha favorito negli anni un aumento importante delle presenze turistiche. Della nostra provincia ormai parlano giornali e tv nazionali». A tal proposito, Bernascone ha preannunciato che «entro fine anno il riso Razza 77, riscoperto e rilanciato dai risicoltori della Bassa, sarà annoverato nell'elenco dei prodotti agroalimentari della Regione Piemonte». Apprezzamenti per i "Cantieri" sono stati espressi anche dalle istituzioni sovramunicipali. Per il consigliere regionale Domenico

Rossi «Tornaco è un esempio di luogo di esperienza e resistenza. Una piccola comunità che resiste, custode della memoria tenuta viva e sulla quale si costruisce il futuro. Un modello cui ispirarsi per creare luoghi di cultura diffusi che valorizzano il territorio, come accade qui». Emilio Iodice, assessore alla Cultura del Comune di Novara, ha plaudito «alla valorizzazione delle tradizioni e del territorio», ammonendo a «riflettere sul Sessantotto ma senza ideologie e con un approccio

storico». I "Cantieri d'arte" proseguono domani, venerdì 14 alle 21 a Villa Marzoni con "L'ultimo ballo del Biondin", spettacolo teatrale con Chiara Petruzzelli per la regia di Deda Cristina Colonna. Venerdì 28 settembre alle 21 sempre in Villa Gianfranco Quaglia presenta il suo ultimo libro "Gente di riso". Sabato 29 settembre alle 17.30 l'inaugurazione della mostra fotografica "Oryza i mestieri del riso". A seguire, nell'ambito di ExpoRice 2018, dalle 19 il riso Razza 77 sarà ospite in Villa per una degustazione in collaborazione con Atl Novara. Domenica 7 ottobre i "Cantieri" abbracciano le domeniche del Fai: visite alla chiesa di San Carlo e al museo etnografico; a seguire lo spettacolo teatrale "Tornando a casa" con Paolo Boriello. Venerdì 12 ottobre al teatro comunale dalle 21 "Sessantotto e dintorni": Mariano Settembri discute con Guido Viale con le incursioni musicali di Flos. Il sipario sulla lunga kermesse di inizio autunno calerà domenica 14 ottobre alle 16 a Villa Marzoni con la castagnata e, alle 18, la chiusura delle mostre.

• Arianna Martelli

A VERBANIA Incontro pubblico a Villa Giulia per il progetto

## Nel 2021 il primo Museo del Liberty

Nel 2021 a Verbania/Stresa, grazie ad una facoltosa famiglia, in Italia nascerà il primo Museo del Liberty. I dettagli del progetto saranno presentati domani, venerdì 14 settembre, alle 21 a Villa Giulia, in corso Zanitello 8, durante l'incontro pubblico ad ingresso libero condotto da Andrea Speziali e Giorgio Chiari presentati da Silvia Marchionini, sindaco di Verbania. Seguendo gli stimoli offerti dal titolo "Riflessi Liberty dal Lago Maggiore all'Italia della grande bellezza... Ieri, oggi, e domani?" i relatori introdurranno gli ascoltatori ai segreti del Liberty e dell'Art Nouveau che presenta significativi esempi anche nelle zone lacustri novaresi. L'incontro, organizzato dal Museo del Paesaggio di Verbania, "permetterà - precisa la nota stampa - di conoscere anche il programma dell'atteso Museo del Liberty, la programmazione di mostre tematiche, le opere già raccolte che saranno mostrate tra litografie, ceramiche, mobili e pubblicazioni antiche ("Novissima" e "La Casa" tra le più note). Il curatore del museo, Andrea Speziali è già all'attivo per la raccolta tramite prestito e donazioni di opere d'arte per costruire un percorso a tutto tondo



**TRA LIBERTY E ART NOUVEAU** Giuseppe Sommaruga, Villa Galimberti a Stresa, 1906

incentrato all'arte Liberty italiana abbracciando ogni settore tra pittura e scultura, arti applicate, arti grafiche e architettura. Quest'ultima annovera già il progetto del Kursaal e Casinò di Rapallo assieme altri progetti Liberty firmati dall'ingegnere Enrico Macchia-vello". La conversazione sarà accompagnata da una serie di im-

magini dedicate al panorama del Liberty diffusosi in Italia fra fine Ottocento e inizio Novecento, fra cui gli edifici progettati da Giuseppe Sommaruga, autore presente anche nelle zone del Verbano, come ben esemplifica Villa Galimberti, eretta a Stresa nel 1906.

• e.m.

CON IL LIGHT FESTIVAL DEL LAGO MAGGIORE

## A Lesa nel buio le luci d'artista

Ad Lesa domani, venerdì 14 settembre, il via al primo Light Festival del Lago Maggiore che proseguirà fino a domenica 16 settembre. Da domani il centro storico e il lungolago saranno illuminati da installazioni progettate da artisti professionisti e da giovani studenti. Realizzato a cura di Bianca Tresoldi, Giorgio Caione e Francesca Gattoni, il festival è organizzato dal Comune di Lesa grazie a un contributo di Fondazione CRT e in collaborazione con l'Associazione Culturale Asilo Bianco e la lighting designer Bianca Tresoldi. Cultura e creatività illumineranno il buio della notte "per condividere - come sottolineano gli organizzatori - un'esperienza, per recuperare simbolicamente luoghi, valori e oggetti, riempirli di un nuovo significato". Gli artisti coinvolti hanno già partecipato a celebri eventi dedicati alla luce, in Italia e all'estero. A esporre saranno nomi italiani e internazionali: Enrica Borghi (nella foto), Umberto Cavenago, Gerry Di Fonzo, Italo Mazza, Luca Pannoli, il tedesco Harald Fuchs, le turche Gönül Nuhoglu e Seçil Yaylali, la francese Agathe Argot. Completano il programma le performance di Aurelio Andrightto, Marie & Giulio Tosatti, e quelle degli studenti del Liceo



Artistico Casorati. Le luci d'artista illumineranno il lungolago dalle 20 e saranno visibili fino al 14 ottobre. Durante i tre giorni di festival Street Food sotto i portici a cura dei ristoratori di Lesa. L'evento si apre ufficialmente con la conferenza "Parliamo di luce tra lighting design e arte negli spazi urbani" nella Sala Manzoni di Lesa domani alle 17 a cui interverranno Enrica Borghi, Luca Pannoli, Agathe Argot, Bianca Tresoldi, Jacques Gouteryon (Nowatt Lighting), Hubert Leitner (Leitner Energy GmbH). Proseguirà con una fitta agenda di performance, eventi e incontri tutti ad ingresso gratuito (www.asilobianco.it).

• e.m.